

Codice A1813C

D.D. 9 aprile 2025, n. 756

**R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.
Autorizzazione Idraulica e Concessione demaniale per mantenimento di uno scarico di
trattamento delle acque reflue nel Torrente Ripa in Comune di Cesana T.se (TO). Pratica :
TOSC6991 - A.I. n.6410 Richiedente: Unione montana comuni olimpici Via Lattea.**



ATTO DD 756/A1800A/2025

DEL 09/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Autorizzazione Idraulica e Concessione demaniale per mantenimento di uno scarico
di trattamento delle acque reflue nel Torrente Ripa in Comune di Cesana T.se (TO).
Pratica : TOSC6991 – A.I. n.6410
Richiedente: Unione montana comuni olimpici Via Lattea

In data 05.12.2024 con nota prot. 11377 (identificata a protocollo regionale con il n. 58075 in pari data), l'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica dell'Unione montana comuni olimpici Via Lattea, Partita 01651110015 - con sede in Cesana Torinese (TO), in Piazza Vittorio Amedeo 1, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico di trattamento delle acque reflue nel Torrente Ripa nel Comune di Cesana Torinese (TO).

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall' Arch.Fabrizio Polledro costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Relazione impianto di trattamento delle acque di scarico, Tavola di inquadramento dell'intervento, Tavola di dettaglio, Relazione Fotografica. A seguito di specifica richiesta, prot. n. 4836 del 05.02.2025, il richiedente ha inviato il 07.03.2025 una Tavola integrativa (identificata a protocollo regionale con il n. 9980 del 10.03.2025), a firma del medesimo professionista, che costituisce parte integrante della documentazione.

In dettaglio l'opera per la quale è richiesta l'autorizzazione idraulica e la relativa concessione demaniale è costituita da un manufatto di scarico realizzato con una tubazione in cls prefabbricato di diametro interno 100 cm e di lunghezza 37 m con scarico innestato sulla sponda sinistra del Torrente Ripa; l'estradosso inferiore della tubazione dello scarico è ubicato in corrispondenza della sommità della scogliera antiersosiva a protezione della sponda sinistra del torrente; la scogliera risulta in questo tratto di altezza 4,5 m ed è costituita da massi intasati con cemento.

Il Settore Tecnico Regionale, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 60013 del 16.12.2024 nei confronti della richiedente Unione montana comuni olimpici Via Lattea.

A seguito dell'esame degli atti progettuali l'opera di scarico delle acque reflue nel Torrente Ripa sopra descritta è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni 30 fino al 31/12/2055 per lo scarico di trattamento delle acque reflue nel Torrente Ripa sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 434,00**, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Preso atto che il richiedente dovrà versare l'importo di **Euro 434,00** dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso che verrà incassato sull'accertamento n. **410/2025** del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

L'Unione montana comuni olimpici Via Lattea deve corrispondere l'importo totale di **Euro 5.392,00** (Euro cinquemiladuecentoquarantasei), di cui:

- Euro 434,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso
- Euro 4.958,00 dovuti a titolo di indennizzi pregressi pari all'importo del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato del 30%.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli

ambienti acquatici;

- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, l'Unione montana comuni olimpici Via Lattea al mantenimento delle opere, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione allo stato dei luoghi potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
3. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6. il concessionario dovrà in ogni caso ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;;

di concedere all'Unione montana comuni olimpici Via Lattea l'occupazione dell'area demaniale per il mantenimento di uno scarico di trattamento delle acque reflue nel Torrente Ripa nel Comune di Cesana Torinese (TO);

di richiedere la firma del disciplinare, il canone demaniale per l'anno in corso e gli indennizzi pregressi secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi del D.P.G.R. 16.12.2022 n. 10/R art. 11 comma 4, l'Unione montana comuni olimpici Via Lattea è esonerata dal versamento della cauzione;
- c. la durata della concessione in anni 30 fino al **31.12.2055**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in **Euro 434,00** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Ernes FUSETTI

Carlo FIORE

Carla GAGLIARDI

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio